Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

Copia *Deliberazione Commissario Straordinario*

N°6 del Registro Gen.
del 15.03.2017

OGGETTO : Approvazione verbale definizione Contrattazione Decentrata anno 2016- autorizzazione alla sottoscrizione del contratto integrativo decentrato anno 2016

ANNO 2017

L'anno ***duemiladiciassette,*** *il giorno quindici del mese di marzo alle ore 17,15 nella sua stanza, il Commissario Straordinario Dott.Antonino La Mattina,nominato ad assumere i poteri della Giunta Comunale con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.D.P.n. 522/ GAB del 28/02/2017,* con la partecipazione del Segretario Generale;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Assunti i poteri della Giunta Municipale;

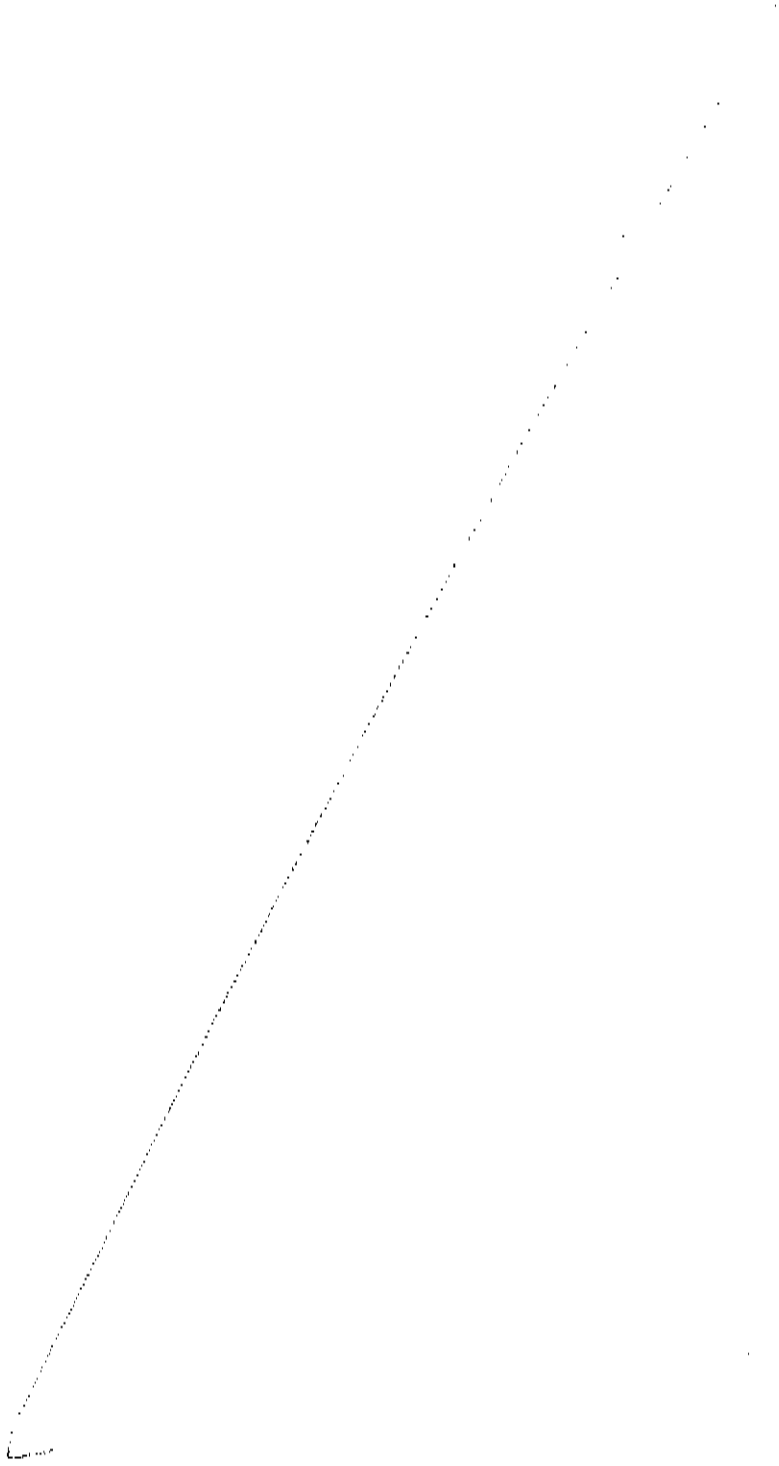
Visto L'O.R.EE.LL.;
Vista la L.r n. 10 del 30 aprile 1991;
Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;
Vista la Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
Vista la l.r 7/92;
Vista la L.r n. 26/93 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la L.r. n. 30/2000
Esaminata l'allegata proposta formulata dal Responsabile del Settore Affari Generali
Vista la relazione del Capo Settore Finanze;
Visto il parere favorevole dei Revisori dei Conti;
Visto il C.C.N.L.;
Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio competente per quanto concerne la regolarità tecnica;
Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio competente per quanto concerne la regolarità contabile;

DELIBERA

Di approvare il verbale di contrattazione decentrata allegato alla presente sotto la lettera "A", per farne parte integrante ed essenziale.

Di dare mandato ai Capi Settore per l'attuazione degli istituti previsti nel presente verbale

Il Commissario Straordinario
Dr. Antonino La Mattina



Il Capo Settore Affari Generali Dott.ssa M. Gabriella Marino
" Premesso,
che con determinazione Settore Finanze n. 128 del 05.10.2016 Reg. Gen. n. 1052 del 05.10.2016 è stato determinato il FES per l'anno 2016;

che con determina sindacale n. 55 del 04.12.2013 è stata nominata la delegazione trattante;

Dato atto che nella seduta del 23.11.2016 è stata definita la contrattazione decentrata anno 2016;

Visto il verbale n. 4/2016 del 23.11.2016 di contrattazione decentrata, regolarmente convocata, contenente il contratto decentrato integrativo anno 2016;

Vista la relazione economico- finanziaria predisposta dal Servizio Finanziario al fine di verificare la compatibilità della Contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e al fine di agevolare la verifica da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Considerato che è necessario autorizzare la sottoscrizione del Contratto Integrativo decentrato da parte del Presidente della delegazione trattante di parte pubblica;

Ritenuto di dovere approvare il verbale di Contrattazione Decentrata sopraindicato ed il relativo allegato;

Dato atto che la presente dovrà ottenere parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il vigente C.C.N.L.

Visto il vigente O.RR.LL.

PROPONE

Di approvare il verbale di contrattazione decentrata allegato alla presente sotto la lettera "A", per farne parte integrante ed essenziale.

Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il Contratto Integrativo Decentrato anno 2016, allegato al verbale predetto.

Di dare mandato ai Capi Settore per l'attuazione degli istituti previsti nel presente verbale.

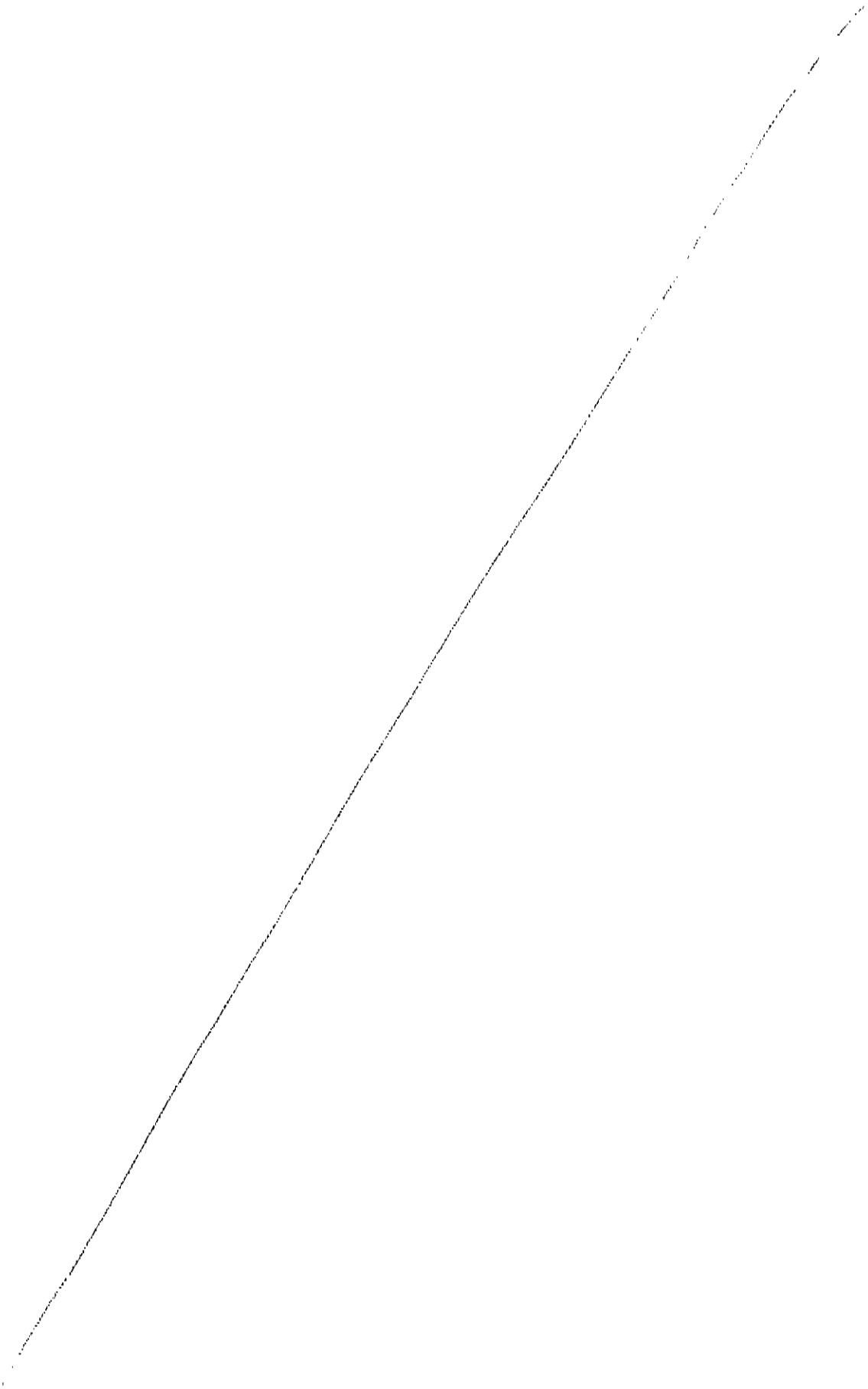
Il Capo Settore Serv. Amm.vi Gen.li
Dott.ssa M. Gabriella Marino

Parere del Responsabile del Servizio interessato :
Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1 comma dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, così come sostituito dall'art. 12 della Legge n. 30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.
Data_____

Il Capo Settore Serv. Amm.vi Gen.li
Dott.ssa M. Gabriella Marino

Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria:
Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1 comma dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, così come sostituito dall'art. 12 della Legge n. 30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria.
Data_____

Il Capo Settore Finanze
Dr. Rosario Zarbo



N. 4

Verbale contrattazione decentrata

L'anno duemilasedici il giorno ventitre del mese di novembre nella stanza del Sindaco si è riunita, a seguito comunicazione Prot. n. 31291 del 16.11.2016, la delegazione trattante per discutere il seguente argomento Riparto FES anno 2016 - Sono le ore 12,30

Sono presenti:

per la R.S.U. Calleri Angelo
Calzi Leandro
Palmeri Rosetta
Falsone Giuseppe Rosario
Benedetto Mariano

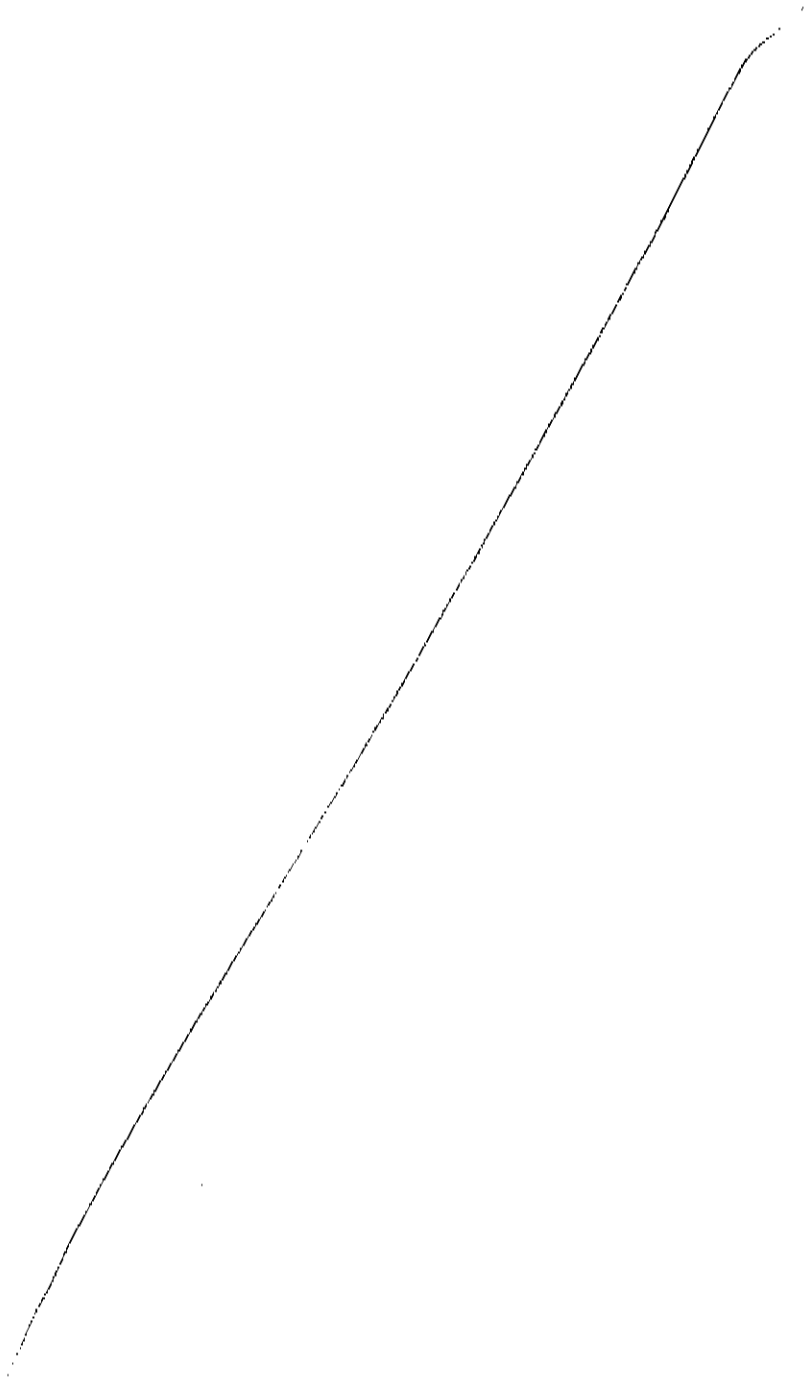
per le organizzazioni sindacali

Sig. Floriana Russo CISL
Aprilino Piero CGIL
~~Cont~~
Sig. Caruso Gioacchino CSA

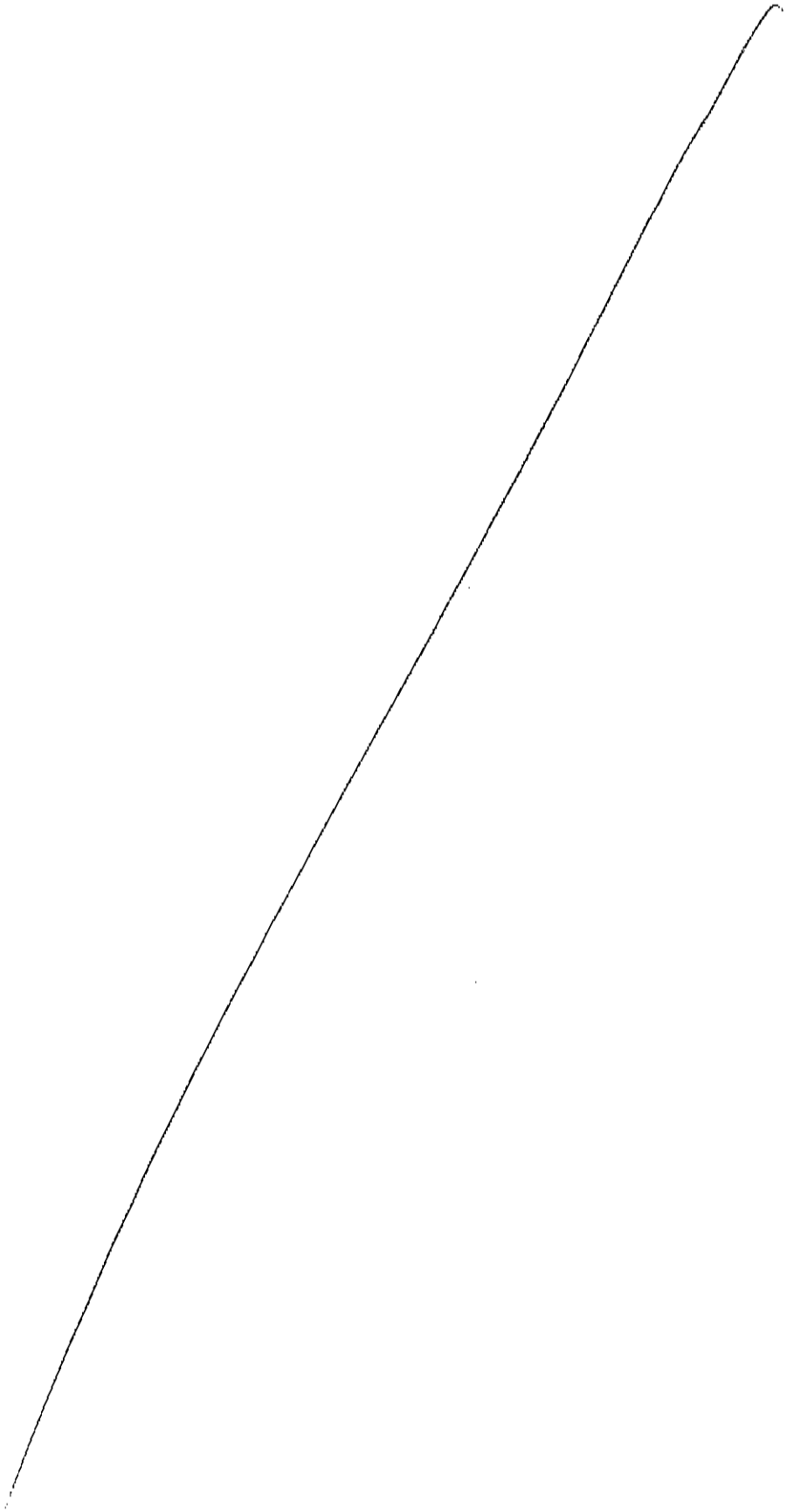
per la parte pubblica
Dott.ssa Di Blasi Rosa Vice Segr.
Dott. Renato Castronovo
Dott. Domenico Salvatori
Sig. Concetta Di Nieve
Sig.ra Maria Angela Contorrera

È presente il Sindaco Pasquale Amico

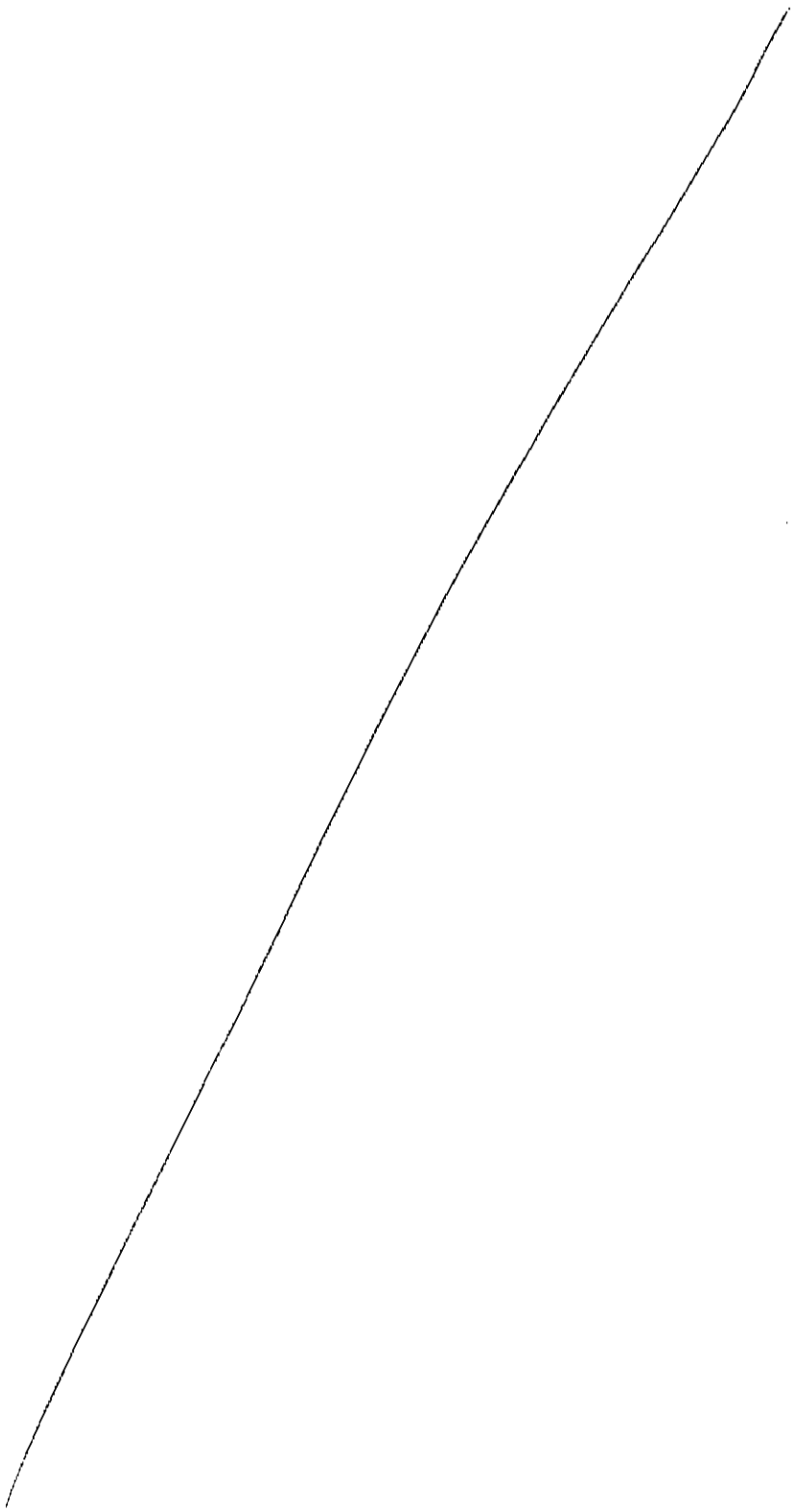
Preliminarmente invitato dal Vice Segretario Dott.ssa Rosa Di Blasi, il responsabile dell'ufficio stipendi Sig. Angelo Palermo Gioacchino Angelo inizia e illa



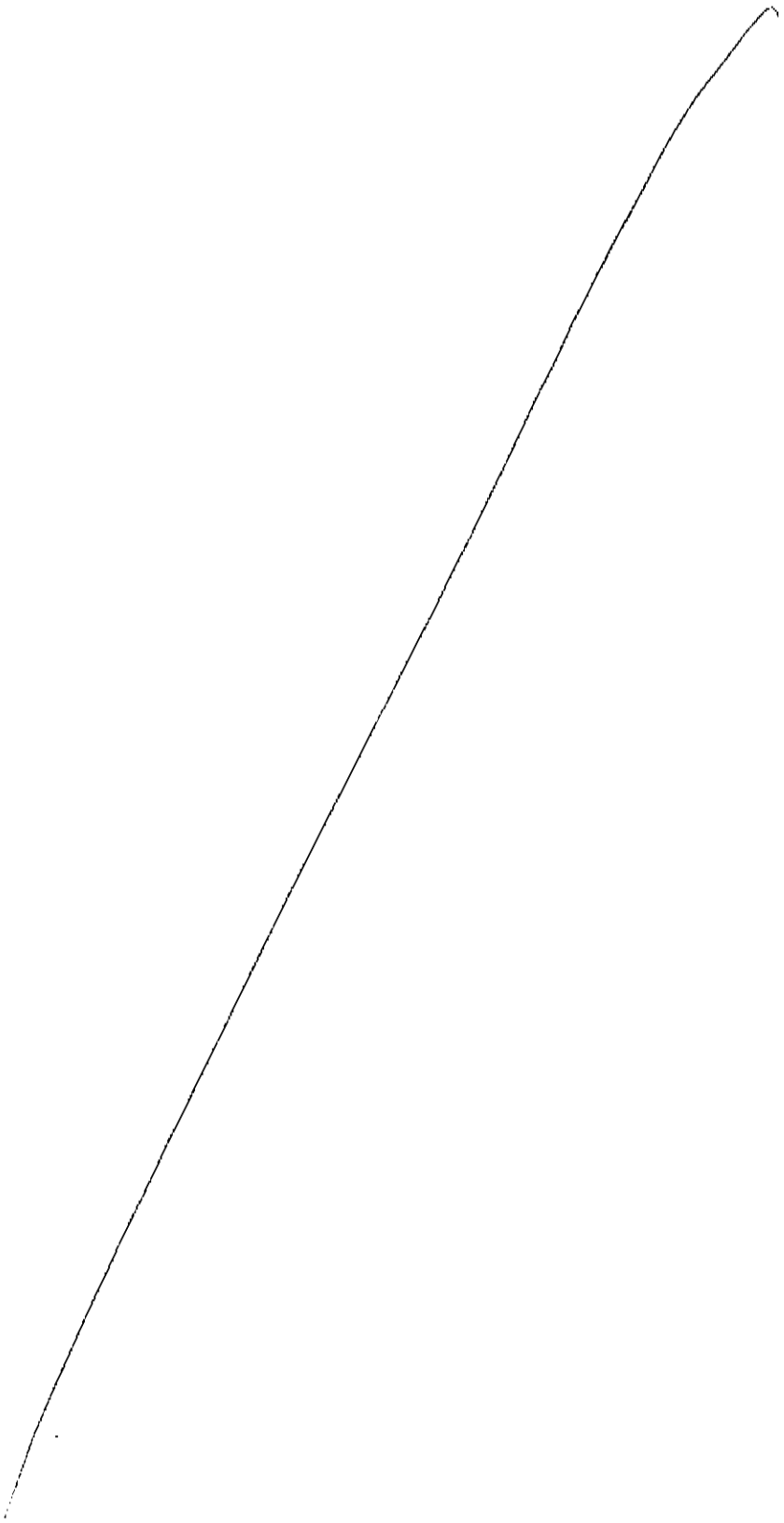
tura delle varie voci del F.E.S. che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".
Prende la parola il Capo Settore UTC Ing. Concetta Di Vincenzo la quale fa una considerazione: l'indennità per la turnazione spetta nel caso in cui il servizio si protrae per almeno dieci ore giornaliere non vedo perché non vengono corrisposte anche agli operatori del Cimitero.
Detto ciò propone che l'indennità venga riconosciuta al personale che effettua tale servizio.
Prende la parola il componente R.S.U. Sig. Angelo Calleo il quale fa presente che nella specificità dei vigili urbani va elaborato un nuovo calendario in considerazione del fatto che mancano le unità per coprire l'intero mese.
Ci sono solamente sei vigili (3 di ruolo e 3 contrattisti) che devono coprire l'intero mese.
Entra il Capo Settore Servizi Sociali Dott. Angelo Sarolone. Sono le ore 17,45
Prende nuovamente la parola l'Ing. Concetta Di Vincenzo la quale lamenta che l'indennità che spetta ai responsabili per la sostituzione dei Capi Settore non è equa.
Il Sindaco invita i partecipanti di discutere il FES 2017 all'inizio dell'anno e non come adesso che si parla di approvazione del FES 2016 alla fine di novembre.
Il Presidente Palermo continua la lettura dei vari istituti. Si dà atto che per errore materiale non sono stati inseriti nella cat. D



art. 17 lett. f i dipendenti Pecoraro Antonio e Mogavero Provvidenza -
A lettura ultimata del F.E.S. 2016 si prende atto che le somme non spese, i risparmi, ammontano ad € 12.520,00.
Prende la parola il Sindaco il quale fa presente che quest'estate, dal momento che i vigili contrattisti non hanno avuto l'integrazione oraria, i rimanenti vigili si sono caricati di tutto il lavoro per far sì che Marina di Palma si mantenesse l'ordine -
Conclude dicendo che aveva promesso loro che a fine anno sarebbero stati ricompensati -
Propone che parte di queste somme non spese vengano loro riportate -
Prende la parola il rappresentante provinciale C.G.I.L. Sig Piero Aquilino il quale asserisce che se da un lato prende per buono quanto detto fino adesso non è d'accordo sul taglio della reperibilità. Ricorda che se le spettanze non vengono pagate sicuramente sorgeranno delle vertenze. Poi fa un appunto sull'indennità di responsabilità dell'elettricista e il capo squadra dell'ufficio tecnico rispondono personalmente del loro operato. Per esempio non gli appare giusto che l'elettricista firma i documenti di conformità degli impianti e poi non gli viene riconosciuta l'indennità di responsabilità -
Il Sindaco prende atto che la proposta di



riconoscimento dell'indennità di responsabilità all'elettricista ed ecoaltro.
Il Componente R.S.U. Sig.ra Rosetta Petrucci prende la parola sulle indennità che spetta ai dipendenti. Se qualche volta un dipendente ha preso più di una indennità queste devono essere ridotte ad una perchè non è concepibile che un dipendente deve prendere 2 o 3 indennità.
Il rappresentante sindacale CISL dott.ssa Floriana Russo Introito suggerisce di scindere in due aree differenti il settore UTC dal momento che si stanno mettendo "le basi" per il 2017.
La stessa fa rilevare che non è stata rispettata correttamente la suddivisione del salario accessorio. Sostiene che l'amministrazione comunale ha convocato le organizzazioni sindacali con forte ritardo per cui non intende firmare il contratto di quest'anno.
Interviene il rappresentante sindacale C.S.I. Sig. Giacomo Caruso il quale prende atto dell'operato svolto fino ad oggi e non entra nel merito della distribuzione del Fondo. Fa rilevare, altresì, la mancanza del Segretario Generale e sottoscrive la presente contrattazione per presa atto.
A conclusione il Sindaco, per la suddivisione delle somme non spese, i risparmi stabilisce che la



~~Le~~ somme rimanenti verranno suddivise in un secondo momento previa riunione dei Capi Settori e degli R.S.U. locali in della seduta.

Le parti convengono che le economie ferme per questione la performance degli vigili Urbani tornano [illegible] disposto dell'Amministrazione.

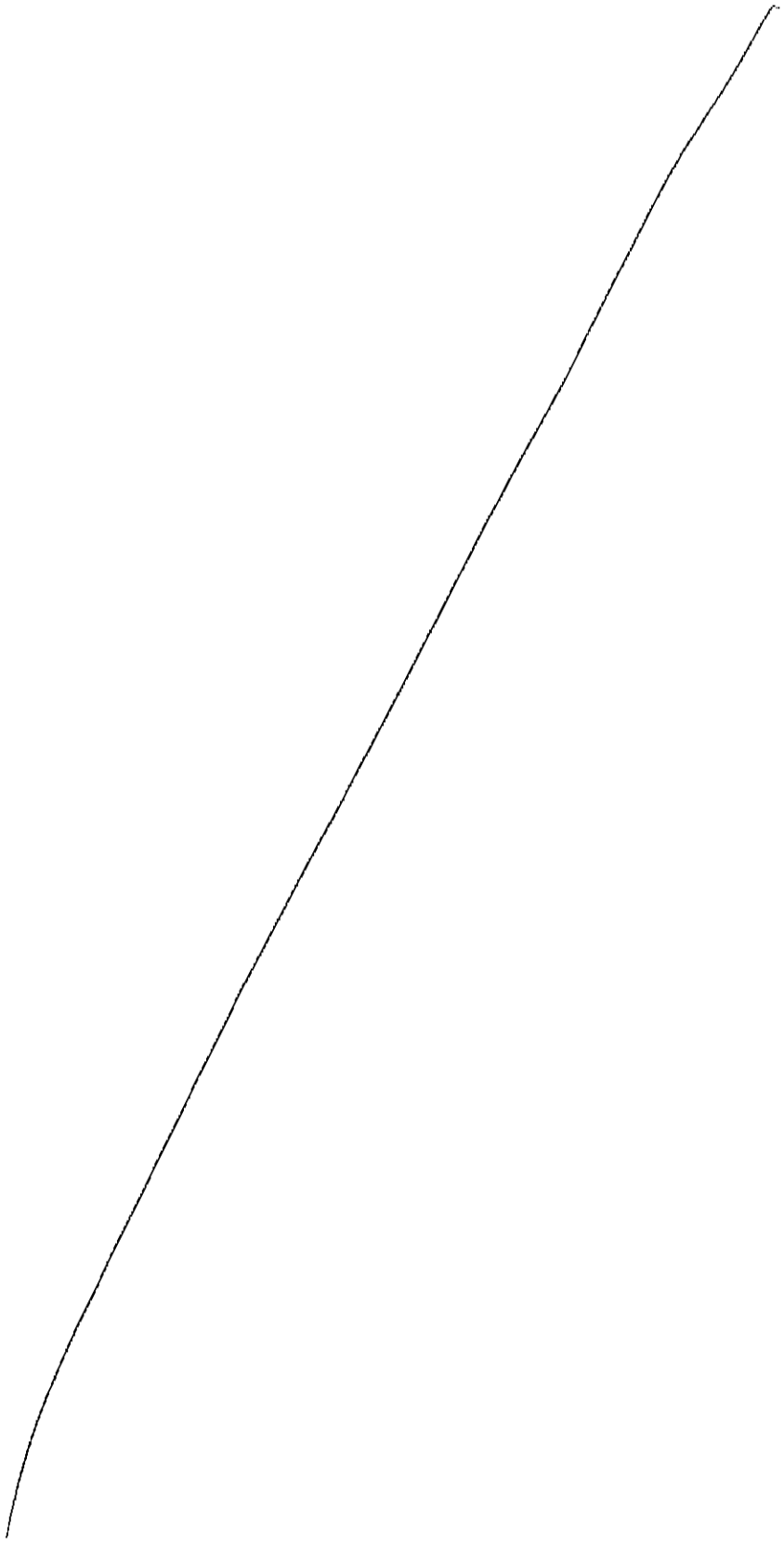
Roberto [illegible]

Fabio Nicolini

[illegible] Blasi

[illegible] Vincenzo

[illegible]



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PALMA DI MONTECHIARO

IPOTESI
DI FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2016.

In data : ` a seguito degli incontri per la definizione del Contratto collettivo decentrato Integrativo del Comune di Palma di Montechiaro, esperite le procedure previste dal CCNL del 01.04.1999

Il Presidente della delegazione del Comune di PALMA DI MONTECHIARO rappresentata da:
Vice-Segretario Comunale.

La delegazione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie:

- CALLEA ANGELO_____ R.S.U.
- FALSONE ROSARIO GIUSEPPE R.S.U.
- PETRUCCI ROSETTA_ R.S.U.
- MANCUSO BNEDETTO R.S.U.
- CALSI IGNAZIO_____ R.S.U.

ORGANIZZAZIONI SINDACALI PROVINCIALI

- FLORIANA RUSSO_____ CISL
- AQUILINO PIETRO __ CGIL
- CARUSO GIACOMO_ CSA

In applicazione delle previsioni del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni - Autonomie Locali dell'11/04/2008 (concernente il quadriennio normativo 2006/2009).

A seguito degli incontri svoltisi al fine di definire i contenuti del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dei dipendenti del Comune di Palma di Montechiaro per il quadriennio 2006/2009, tra le Delegazioni trattanti composte per la parte pubblica dai rappresentanti dell'Amministrazione e per la componente sindacale, dai rappresentanti di R.S.U. e OO.SS. di categoria.

A seguito della relazione economico – finanziaria e del parere espresso dal Collegio dei Revisori sulla presente proposta, stipulano il seguente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ai sensi del CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali 2006/2009 per il personale dipendente del Comune di Palma di Montechiaro

09

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PALMA DI MONTECHIARO

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo

del personale dipendente del Comune di PALMA DI MONTECHIARO

Quadriennio normativo 2006/2009

IPOTESI
DI FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2016

1. Oggetto dell'accordo decentrato integrativo

La presente ipotesi di contratto decentrato integrativo disciplina l'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016
, ai sensi dell'art. 17 del CCNL del 01/04/1999. Esso ha efficacia dal momento della sottoscrizione, che avverrà previo atto autorizzatorio della Giunta Municipale e parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi con il bilancio comunale, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli..

2. Utilizzo delle risorse decentrate. Anno 2016

Le risorse decentrate da destinare per l'anno 2016, sono state quantificate come da determina Capo Settore Finanze n. **128** del **05/10/2016.**

Le risorse predette vengono utilizzate come di seguito indicato:

PERSONALE DI RUOLO TEMPO PIENO E INDETERMINATO E CONTRATTISTI

Risorse Fisse	**€. 449.672,83**
Progressione Economica	€. 175.150,45
Ind. ex 8°qualifica funzionale	€. 6.713,88
quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4. lettere b) e c), del C.C.N.L. 22.01.2004)	€. 62.733,92
quota riservata alle indennità asilo nido carico FES (art.6 C.C.N.L. 5/10/2001)	€. 2.045,16
riduzione parte fissa ex art.9 comma 2 bis L.122/2010	€ 68.203,81
Totale da destinare al trattamento economico accessorio	**€. 134.825,60**

Le Risorse Variabili ammontano in € **91.277,04** di cui € **0,00** per economie fondo risorse decentrate riportate dagli anni precedenti, **€ 0,00** per economie da compensi per lavoro straordinario ed € ____ destinate ad incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).
Le risorse di parte stabile da destinare al trattamento economico accessorio devono essere decurtate del 5% per accantonamento al fondo protezione civile, **pari ad €. 6.741,28**, per una disponibilità effettiva da destinare pari ad € **128.084,32**

Utilizzo Fondo parte variabile

	Quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (art. 17, c. 2, lettera g) al netto degli oneri contributivi:	
	Recuperi evasione ICI –D.Lgs. N. 446/1997– (€.39,57 Riduz.Parte variabile)	3.384,86
	Progettazione interna ex art.92, comma 5 D.Lgs. 163/2006	20.000,00
	Incentivi ISTAT (art. 14, c.5) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive modifiche e integrazioni	2.267,57
	Piano di miglioramento Polizia municipale contr. Reg. L.R. n.17/90, art.13	13.912,80
	Progetto Home.Care 2015-2016 + progetto Sgate	51.711,81
	Economie anni precedenti destinate a finanziare i progetti obiettivo di produttività collettiva e miglioramento dei servizi.	
	TOTALE COMPLESSIVO	91.277,04

3. Indennità di turnazione lavoro ordinario domenicale e festivo

L'indennità di turno è corrisposta ai seguenti profili professionali: VIGILI URBANI

Profilo professionale	Somme stanziate
Vigili urbani	€ 24,000,00
TOTALE	**€. 24.000,00**

L'erogazione delle indennità avverrà con cadenza mensile sulla base dei turni regolarmente effettuati.

4. Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività rischiose, disagio, reperibilità, maneggio valori e Lavoro festivo infrasettimanale e domenicale.

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:

- al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare

Utilizzo Fondo parte stabile (Art. 17 comma 2, C.C.N.L. 1.4.1999 ss.mm.ii.)

A	Incentivazione produttività e il miglioramento servizi (art. 17 comma 2, lett. a) C.C.N.L. 1.4.1999 e ss.mm.ii.	€. 0,00
B	- indennità di turno P.M. (Art. 17 comma 2 lett. d)	€. 24.000,00
	- indennità di reperibilità P.M. – UTC – Stato Civile (art.17 c. 2, lett.d)	€. 26.000,00
	• indennità di rischio (art.17 c. 2, lett.d)	€. 4.060,00
	• indennità di disagio n. 9 unità ad €. 250,00 (art. 17 c. 2, lett. e)	€. 2.250,00
C	• esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. f)	€. 16.350,00
	• Indennità coordinatrice Asilo Nido	€. 800,00
	- Personale di categoria D – C e B,	€. 18.500,00
	- Indennità di sostituzione	€. 9.500,00
D	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. i) n. 4 unità ad €. 300,00, 3 unità ad €. 250,00.	€. 1.950,00
E	- Indennità educatrici asilo nido art. 6 C.C.N.L. 5/10/2001	€. 3.750,00
F	- maneggio valori – (art. 17 comma 2 lett.d)	€. 1.970,32
H	- festivi infrasettimanali e domenicali (art. 17 comma 2, lettera d)	€. 9.600,00
I	- SOMME NON RIPARTITE	€ 9,354,00
	TOTALE	€. 128.084,32

Ai fini del riconoscimento della predetta indennità si farà riferimento ai rendiconti prodotti dai singoli agenti contabili.

Pertanto, per la predetta finalità, le risorse verranno assegnate, presuntivamente, come segue:

Settore	Unità x Indennità giornaliera	somma prevista
FINANZE	N.1 X € 1,55 N.1 X € 0,52	€ 390,28 € 131,04
POLIZIA MUNICPALE	N.2 X € 1,00	€ 504,00
UFFICIO TECNICO	N.2 X € 0,25	€ 126,00
AFFARI GENERALI		
Ufficio personale	N.1 X € 1,00	€ 252,00
Ufficio contratti	N.1 X € 0,25	€ 63,00
Servizi demografici	N.1 X € 0,25 N.1 X € 0,52 N.1 X € 1,00	€ 63,00 € 126,00 € 252,00
SERVIZI SOCIALI	N.1 X € 0,25	€ 63,00
TOTALE		**€ 1.970,32**

Indennità di disagio, art.17 comma 2 lett. e)
Compenso per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale UTC Servizio cimiteriale n. 2 unità, Servizio idrico n. 6 unità, Servizio interventi manutenzione al verde fuori dall'orario di lavoro preventivamente determinato n. 1 unità.

Compenso Euro 250,00 X 9 unità =	**€ 2.250,00**

Trattamento per lavori festivo infrasettimanale e domenicale riposo settimanale

Il trattamento economico per attività lavorativa prestata in giorno festivo o in giorno di riposo settimanale è disciplinato dall'art. 24 del C.C.N.L. 14 settembre 2000 e successive modifiche e integrazioni.

Risorse destinate **€ 9.600,00**

5. INDENNITA' destinata all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999

-In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come sostituito dall'art.7 del CCNL del 09.05.2006, sono attribuite al personale appartenente alla categoria D e C per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche **indennità**. Per ogni dipendente l'indennità è corrisposta in relazione alla responsabilità formalmente assegnata e in particolare:

esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- è quantificata in complessive **€ 30** mensili (art. 41del 22.1.2004);
- compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

Per l'anno 2016, l'indennità di rischio sarà erogata ai profili professionali che svolgano le mansioni indicate nell'allegato B del D.P.R. 347/1983.
Figure professionali autista scuolabus e assistenti asilo nido, usciere addetto al prelevamento e distribuzione della posta e operai.
Le risorse del Fondo destinate ammontano a **€ 4.060,00.**

L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

- corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;
- quantificata in **€ 10,32** lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato **(€ 20,65)** in caso di reperibilità cadente in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
- non può essere superiore 6 periodi al mese per dipendente;
- se il servizio è frazionato, comunque in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente ridotta in funzione della sua durata oraria con applicazione sull'importo così determinato di una maggiorazione del 10%;
- non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;
- non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo.

Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.
Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente.
Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

PERSONALE DI RUOLO A TEMPO PIENO E CONTRATTISTI

Area di attività	somma stanziata
Polizia Municipale	€ 8.500,00
Stato civile	€ 2.500,00
Operai pronto intervento	€ 15.000,00
TOTALE	**€ 26.000,00**

L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale che:

- in via continuativa è adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa;
- solo per le giornate di effettiva presenza in servizi che abbiano le caratteristiche indicate al punto precedente.

Sono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore, diversamente tali regolamenti adeguano le proprie disposizioni alla disciplina contenuta nel presente contratto.
Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità, assegnate a ciascun settore e riferiti a dipendenti formalmente individuati, sono attribuite sulla scorta dei seguenti criteri:

- Per maneggio da € 0,00 ad € 1.000,00, indennità giornaliera pari ad € 0,25;
- Per maneggio da € 1.001,00 ad € 6.000,00, indennità giornaliera pari ad € 0,52;
- Per maneggio da € 6.001,00 ad € 15.000,00, indennità giornaliera pari ad € 0,78;
- Per maneggio da € 15.001,00 ad € 40.000,00, indennità giornaliera pari ad € 1,00;
- Per maneggio superiore ad € 40.000,00, indennità giornaliera pari ad € 1,55.

Attribuzioni per particolari responsabilità	Indennità
1) Responsabilità di ufficio con funzioni complesse di coordinamento gruppi di lavoro, cat. D ,(FARRAGUTO-PIAZZA-SPINELLO-MOGAVERO-PERRERA-ZARBO) e numero 2 PUC a 24 ore(= 1000/36*24=666,67), ed escluse le cat.D, DI CUI AL PUNTO 3), per complessive n. 9 unità,	€ 7.500,00
2) Specifiche responsabilità complesse e plurime, affidate alla cat. C per i servizi sotto indicati,	
Manutenzione strade ( )	€. 1.000,00
Servizio idrico integrato ( )	€. 1.000,00
Servizi cimiteriali ( )	€. 1.000,00
Servizi fognari ( )	€. 1.000,00
Servizi informatici adeguamenti ed assistenza ( )	€. 1.000,00
Servizio trattamento economico e previdenziale del personale ( )	€. 1.000,00
Servizio UTC coord. attività di controllo risparmio energetico cat. "B" ( )	€. 1.000,00
Servizi di coordinamento tributi locali ( )	€. 2.000,00
Servizi di coordinamento Attività Vigili Urbani X2 ( )	€. 2.000,00
TOTALE unità individuate n.11	€ 11.000,00
3) Indennità coordinatrice asilo nido ( )	€ 800,00
4) Indennità di Responsabilità e sostituzione titolare posizione organizzativa anno 2016; Totale n. 5 unità:( ). (una unità x settore= €. 1.900,00X5 (ARCADIPANE- CANTAVENERA-INGUANTA-MARINO-ZINNANTI)), spettante x porzione di anno	€ 9.500,00
TOTALE	€ 28.800,00-

Le somme da destinare alla responsabilità individuale ex art.17 comma 2 lett.f), di cui al punto 5), sono ripartite a ciascun settore sulla base delle unità di categoria B e C in capo ad esso e non già destinatarie di altre indennità esclusa quella di maneggio valori. L'ammontare complessivo da destinare alla predetta finalità ammonta ad **€ 16.350,00** da ripartire sulla base di n. 54,5 unità, **oltre** € 800,00 quale indennità x coordinatrice asilo nido. Pertanto, ciascun settore si vedrà assegnata la somma di seguito indicata in rapporto alle unità utili appartenenti ad esso:

Settore Affari Generali € 4.500,00 per n.15 unità utili
Settore Polizia Municipale € 600,00 per n.2 unità utili
Settore Finanze € 1.200,00 per n.4 unità utili
Settore UTC € 4.350,00 per n.14,5 unità utili
Settore servizi sociali € 3.300,00 per n.11 unità utili, **oltre** € 800,00 x coordinatrice asilo nido
Settore tributi Affari Legali € 2.400,00 per n.8 unità utili.

Sarà cura di ciascun capo settore attribuire la predetta indennità sulla base di criteri di merito che riterrà più opportuni.

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'assegnazione formale della responsabilità e all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.

6.INDENNITA' per specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999,

Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste **dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL** del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una **indennità**, cumulabile con quella di cui al punto 1. del presente articolo,

solo se le attribuzioni sono diverse, nella misura massima di € 300,00 annuali.
Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, e continuità.
L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità		Indennità
Ufficiale di stato civile, anagrafe	n. 4 unità	€ 300,00
Archivio e Protocollo informatico	n. 2 unità	€ 250,00
Addetto URP	n. 1 unità	€ 250,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Importo dell'indennità	N° dei dipendenti interessati	somma prevista
€. 300,00	4	€. 1.200,00
€ .250,00	3	€ 750,00
	Totale dipendenti 7	**€ 1.950,00-**

PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità ex art.37 comma 7 del CCNL del 14/09/2000 sono le seguenti:

Importo dell'indennità	Numero dipendenti interessati	Somma prevista
€ 619,75	6	**€ 3.750,00**

7. Criteri per la gestione degli incentivi di produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi.

Le risorse a tal uopo destinate ammontano in **€ 9.354,00** e sono identificabili come segue:

- ***€ 9.354,00*** per economie anno 2016;
- **€.**_____ per economie da compensi per lavoro straordinario.

Tali somme saranno utilizzate per finanziare i progetti obiettivi di produttività collettiva e miglioramento dei servizi.

8.Disposizioni finali

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende operativo e efficace tra le parti dopo che si sono espletate le procedure di cui all'art.5 del CCNL.

La delegazione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie:

- CALLEA ANGELO_____ R.S.U.
- FALSONE ROSARIO GIUSEPPE R.S.U.
- PETRUCCI ROSETTA_ R.S.U.
- MANCUSO BNEDETTO R.S.U.
- CALSI IGNAZIO_____ R.S.U.

ORGANIZZAZIONI SINDACALI PROVINCIALI

- FLORIANA RUSSO_____ CISL
- AQUILINO PIETRO __ CGIL
- CARUSO GIACOMO_ CSA

Il Presidente della delegazione del Comune
di PALMA DI MONTECHIARO
Vice-Segretario Comunale -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO – FINANZIARIA CCDI ANNO 2016 (EX ART.5 COMMA 3° E 5° DEL CCNL DEL N01/04/1999 E ART.40 E 40 BIS DEL D.Lgs.n.165/2001).

Premessa

Ogni anno l'Ente deve quantificare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Con la presente relazione si illustrano i criteri di costituzione del fondo per l'anno 2016, affinché il collegio dei revisori dei conti effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri.

Il trattamento accessorio del personale dipendente è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato dall'articolo 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004, che definisce le modalità di costituzione del fondo richiamando a tale scopo l'articolo 14 e 15 del CCNL 01.04.1999.

La determinazione del fondo fa altresì riferimento all'articolo 4 del CCNL 09.05.2006 e dell'articolo 8 del CCNL 11.04.2008.

Da una lettura in modo sistematico della delibera della Corte dei Conti del Veneto n.285/2011, della delibera Corte dei Conti del Piemonte n.57/2011, della circolare RGS n.40/2010 e n.12/2011, nell'ottica della ratio della Legge tendente al congelamento della dinamica retributiva del pubblico impiego, in un contesto normativo finalizzato a "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" , appare chiaro che ad essere ancorato all'anno 2010 è il totale complessivo delle risorse destinate al trattamento economico e non le singole voci, ed ancora, le nuove regole non impongono alla PA la modifica delle disposizioni contrattuali; esse impongono unicamente, in prima battuta, che le amministrazioni non prevedano fondi per le risorse decentrate con un ammontare complessivo superiore alla consistenza del fondo dell'anno 2010.

Con deliberazione n.51/2011, la Corte dei Conti a Sezioni riunite, nel puntualizzare espressamente che gli unici compensi non rientranti nel blocco di cui all'articolo 9, comma 2bis, del D.L 78/2010, sono quelli relativi alle progettazioni interne e all'ufficio di avvocatura interna ha, al tempo stesso, stabilito un principio generale per individuare l'inclusione o la esclusione dal computo dei compensi accessori della lettera k) e precisamente:

- **sono escluse dal blocco di cui all'articolo 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010** *le risorse destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti.*
- **sono incluse nel blocco di cui all'articolo 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010** *le risorse potenzialmente destinabili alla generalità dei dipendenti dell'ente attraverso lo svolgimento della contrattazione integrativa.*

Ritenuto di dovere annoverare nelle casistiche di esclusione i compensi ISTAT perché oltre ad essere destinati a remunerare *prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili,* si tratta comunque di compensi che:

- non rientrano nei limiti del patto di stabilità e delle spese di personale;
- lo Stato ha già previsto nella parte spesa del proprio bilancio, già sottoposto alle limitazioni ed ai vincoli di finanza pubblica;

Ritenuto, altresì, escludere dal computo, per le motivazioni di cui sopra, anche il contributo regionale ex art.13 L.R.17/90 destinato al piano di miglioramento per la Polizia Municipale;

Nel precisare che le risorse escluse dal blocco per l'anno 2016 sono le seguenti:

• Recuperi evasione ICI – D.Lgs. N. 446/1997	€. 3.384,86
• progetto Home-care 2015-2016 progetto Sgate	€. 51.711,81
• Progettazione interna ex art.92, comma 5 D.Lgs. 163/2006	€. 20.000,00
• Incentivi ISTAT (art. 14, c.5) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive m.i.	€. 2.267,57
• piano di miglioramento polizia municipale- L.R.n.17/90 art.13	€. 13.912,80

le disposizioni citate, oltre ad individuare i "canali di finanziamento", suddividono le risorse in due fondamentali categorie:

a) **le risorse decentrate stabili**, aventi il carattere della certezza e della continuità - art.31 comma 2 del CCNL 2004-. L'articolo citato specifica che le risorse stabili determinate nell'anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi. Sono fatte salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei contratti collettivi nazionali del lavoro. Le risorse stabili sono utilizzate a finanziare componenti "fisse" della retribuzione, quali l'indennità di comparto, la progressione economica orizzontale.
Al fine di dare una compiuta informazione all'organo di revisione contabile, nella presente relazione sarà fornita una puntuale esposizione delle voci in entrata che costituiscono la parte stabile del fondo.
b) **Le risorse decentrate variabili**, aventi il carattere della eventualità – art. 31 co. 3 CCNL 2004 – destinate alla retribuzione variabile (accessorio in senso stretto) quali gli incentivi legati alla produttività, indennità varie.
Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono poste in evidenza i "risparmi di risorse decentrate dall'anno precedente" che, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 01.04.1999, devono integrare le risorse rese disponibili nell'anno successivo, nel caso non risultino totalmente utilizzate o non attribuite a conclusione dell'esercizio di riferimento.
In materia di relazioni sindacali, la costituzione del fondo delle risorse decentrate e la ripartizione di esse fra gli istituti del salario accessorio trovano disciplina negli articoli 4 e 5 del CCNL 01.04.1999, come modificati dalle norme del capo I del CCNL 2004.
Dalle norme citate ne deriva che la quantificazione delle risorse e la conseguente costituzione del fondo, sono assunte autonomamente e unilateralmente dall'Ente, mentre solo l'individuazione dei criteri che sottendono alla "utilizzazione" delle stesse è oggetto di contrattazione decentrata integrativa fra l'amministrazione, le OO.SS. e la RSU dell'Ente.
La delegazione trattante di parte pubblica, secondo il principio di correttezza che regola le relazioni sindacali, ha informato la parte sindacale della quantificazione delle risorse stabili e variabili a conteggio.
Le risorse di che trattasi sono state quantificate giusta determinazione del capo settore finanze n. **128 del 05/10/2016.**

quantificazione del fondo risorse decentrate

Le risorse decentrate stabili

Come specificato in premessa per la costituzione del fondo anno 2016 sono state scrupolosamente seguite le indicazioni delle disposizioni dei CCNL 2004, 2006 e 2008, agli articoli citati in premessa.

Le risorse decentrate stabili sono state determinate attingendo dalle seguenti disposizioni:

1. per effetto di quanto dispone l'articolo 31 comma 1 del CCNL 22.01.2004, le somme, iscritte sul fondo anno 2003, determinate secondo la previgente disciplina contrattuale, sono confermate in un unico importo per gli anni successivi. Tali risorse ammontano ad **€ 350.974,62**;
2. Per effetto di quanto dispone il comma 2 dell'art.4 del C.C.N.L. del 05/10/2001, le risorse di che trattasi sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000, per un ammontare pari ad **€ 6.999,05.**
3. articolo 32, comma 1-2-3 del CCNL 22.01.2004, il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,62% del monte salari anno 2001, esclusa la eventuale quota dei dirigenti:
   €. 52.999,21.

4. Articolo 4, comma 1 CCNL 09/05/2006, il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,50% del monte salari anno 2003, esclusa la eventuale quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%. Tale limite è stato rispettato e quindi è possibile iscrivere una ulteriore quota di **€. 20.410,06.**
5. Articolo 8, comma 2 CCNL 11.04.2008, il quale prevede che gli Enti Locali , qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed inoltre il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%, iscrivono una somma pari allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Tale incremento ammonta ad **€. 18.289,89.**
6. riduzione parte fissa ex art. 9 comma 2bis L. 122/2010 in proporzione alle cessazioni del personale legge di stabilità 2016, ammonta ad **€. 68.203,81**

Sommando tutti i valori delle singole voci sopra riportate in grassetto e al netto delle detrazioni di cui al punto 8, il totale delle risorse decentrate stabili ammonta a **€. 381.469,02.**
L'importo sopraindicato in parte è vincolato al finanziamento di voci che per espressa previsione contrattuale sono diventate "trattamento stipendiale" quali:
le progressioni economiche orizzontali (PEO);
l'indennità di comparto;
quota riservata alle indennità ex 8° qualifica funzionale;
quota riservata alle indennità asilo nido (ex art.6 CCNL 05/10/2001).
Soltanto le risorse stabili risultanti dalla decurtazione di quanto diventato "trattamento stipendiale" costituiscono la disponibilità per la contrattazione in sede decentrata.

Le risorse di parte stabile cristallizzate in bilancio ammontano in **€ 246.643,42** e si riferiscono:
- oneri di progressione orizzontale **€ 175.150,45**;
- indennità di comparto **€ 62.733,93**;
- quota riservata alle indennità ex 8° qualifica **€ 6.713,88**;
- quota riservata alle indennità asilo nido (art.6, CCNL 05/10/2001) **€ 2.045,16**.

Per quanto attiene alle risorse di parte stabile, si evidenzia quanto segue:
La quota destinata al pagamento della progressione orizzontale consolidata, avendo natura di trattamento fondamentale, trova copertura ed appostazione nei vari capitoli e servizi di pertinenza del personale a cui è stato attribuito, compreso gli oneri previdenziali ed assistenziali e l'imposta regionale sulle attività produttive;
La quota destinata all'indennità di comparto, alle indennità ex 8° qualifica, alle indennità asilo nido (art.6, CCNL 05/10/2001) essendo corrisposte mensilmente, trovano copertura ed appostazione nei vari capitoli e servizi di pertinenza del personale a cui è attribuita, compreso gli oneri previdenziali ed assistenziali e l'imposta regionale sulle attività produttive.

I dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2016 erano in numero pari a 118 e sono attestati al 31 dicembre 2016, sulla base della somma algebrica dei flussi di entrata e di uscita, in n. 114. Pertanto, la decurtazione automatica del fondo, effettuata raffrontando la media aritmetica dei dipendenti presenti nel 2015 (media pari a 120,50) rispetto alla media aritmetica dell'anno di riferimento 2016 (media pari a 116,00), in ossequio a quanto previsto dalla circolare 20/2015 della RGS ammonta ad **€. 68,203,81.**

La rimanente quota del fondo risorse decentrate anno 2016, parte stabile quantificata in **€ 134.825,60** è stata impiegata come segue:

Utilizzo Fondo parte stabile (Art. 17 comma 2, C.C.N.L. 1.4.1999 ss.mm.ii.)

a	-	indennità di turno P.M. (Art. 17 comma 2 lett. d)	€. 24.000,00
b	-	indennità di reperibilità P.M. – UTC – Stato Civile (art.17 c. 2, lett.d)	€. 26.000,00
c	-	indennità di rischio (art.17 c. 2, lett.d)	€. 4.060,00
d	-	indennità di disagio n. 9 unità ad €. 250,00 (art. 17 c. 2, lett. e)	€. 2.250,00

e	· esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. f)	€. 44.350,00
f	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. i) N. 4 unità ad €. 300,00, 3 unità ad €. 250,00.	€. 1.950,00
g	- Indennità educatrici asilo nido art. 6 C.C.N.L. 5/10/2001	€. 3.750,00
h	- maneggio valori – (art. 17 comma 2 lett.d)	€. 1.970,32
i	- festivi infrasettimanali e domenicali (art. 17 comma 2, lettera d)	€. 9.600,00
l	- Fondo Protezione civile (5% del Fondo FES)	€. 6.741,28
m	- Indennità Coordinatrice Asilo Nido	€. 800,00
n	- Progetto Obiettivo 2016 - Polizia Municipale	€. 9354,00
	TOTALE PARTE STABILE	**€ 134.825,60**

Ancora, l' art.16 del regolamento per la organizzazione delle attività di protezione civile approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29/01/2004, il 5% delle risorse residue fisse di parte stabile a competenze tecnico/amministrative per il personale impegnato in attività di protezione civile, al lordo degli oneri di legge ed IRAP, pari ad **€ 6.741,28;**
Non appena verrà liquidato e pagato il salario accessorio, si definiranno le eventuali economie di spesa per l'anno 2016 che confluiranno nel FES 2017.

Le risorse decentrate variabili

Determinate ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera k) CCNL 01.04.1999: tale norma prevede di incrementare il fondo di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale.

Le risorse variabili, al netto delle economie così come rideterminate in **€ 84.333,47** sono destinate al finanziamento delle seguenti voci:

1	Recuperi evasione ICI – D.Lgs. N. 446/1997 (*Determ. C.M. n.67/2016*)	€ 3.424,43
2	progetto Home-care 2015-2016	€. 35.823,56
3	Progetto Sgate	€. 10.570,15
4	Progettazione interna ex art.92, comma 5 D.Lgs. 163/2006	€ 20.000,00
5	Incentivi ISTAT (art. 14, c.5) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive m.i. (*Reversale n. 3613/2016=importo lordo €. 797,16*)	€ 602,53
	piano di miglioramento polizia municipale- L.R.n.17/90 art.13	€ 13.912,80
	TOTALE	**€ 84.333,47**

Tanto si doveva per dovere di ufficio.

Il capo settore finanze
Dott.ssa Giuseppina La Gaetana

20

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

(Libero consorzio comunale di Agrigento)

****

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 09.03.2017

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione avete ad oggetto: *"Approvazione verbale definizione contrattazione decentrata anno 2016 – Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto integrativo decentrato anno 2016"*, ai sensi dell'art. 40 – bis del d.lgs. n° 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

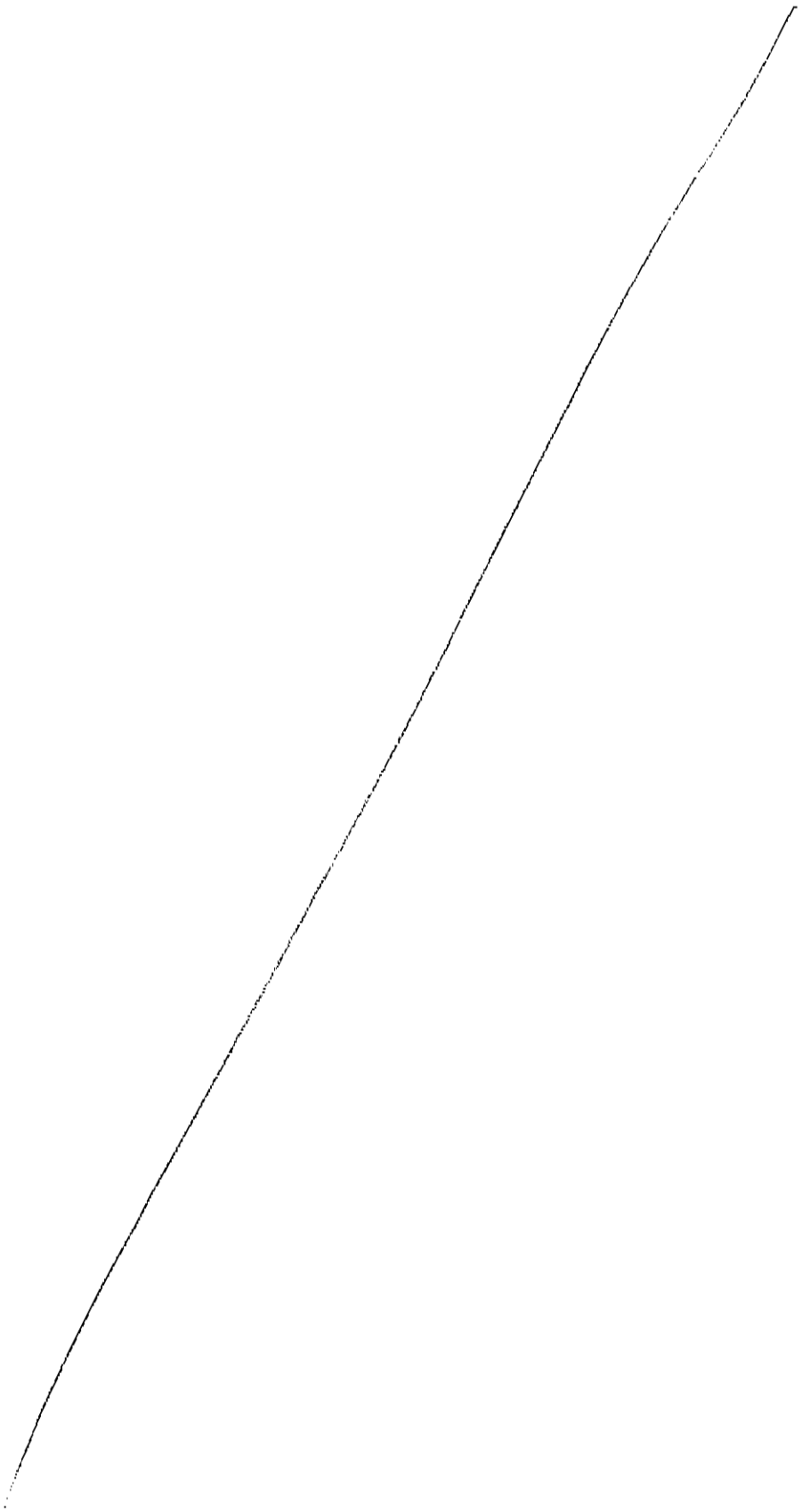
Il giorno 09/03/2017 alle ore 18:30, presso lo studio della dott.ssa Taormina , si è riunito l'Organo di revisione con la presenza dei Signori:

a) dott. Fortunato Pitrola	Presidente	presente
b) dott.ssa Gisella Taormina	Componente	presente
c) dott.ssa Danila Nobile	Componente	presente

per il rilascio del prescritto parere ai sensi dell'art.40 bis del d.lgs. n° 165/2001.

Premesso che:

- l'art.65, commi 1,2, 4 del d.lgs. n° 150/2009 obbliga l'adeguamento dei contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore della norma. Nel caso specifico del comparto regioni ed autonomie locali i contratti integrativi dovevano essere adeguati entro il 31/12/2011 e quelli non adeguati avrebbero comunque cessato la loro efficacia dal 31 dicembre 2012 e non sarebbero stati ulteriormente applicabili;
- l'art.40 del d.lgs. n° 30/03/2001 n.165 così come modificato dal d.lgs n° 150/2009 prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto



dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

- l'art.40 bis del d.Lgs. n° 165/2001 come modificato dal d.lgs. n° 150/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'organo di controllo;

Richiamata l'ipotesi di contratto decentrato integrativo anno 2016 e la relazione illustrativa allegata alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Approvazione verbale definizione contrattazione decentrata anno 2016 – Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto integrativo decentrato anno 2016"*,

Richiamata altresì la deliberazione consiliare n° 18 del 26/01/2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018;

Visto il PCA 2, paragrafo 5.2 del nuovo sistema di contabilità ex d.lgs. n° 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

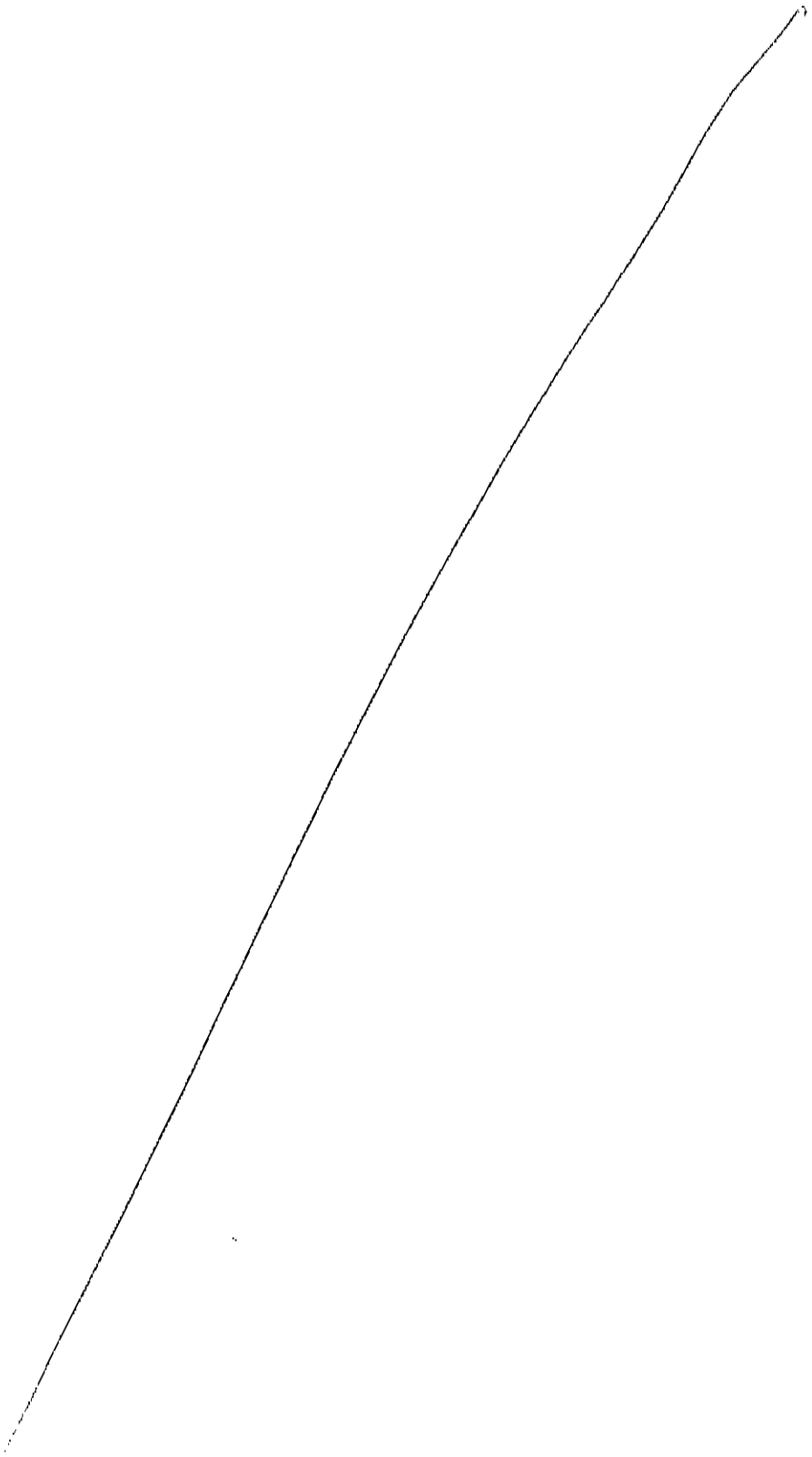
Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo statuto comunale;

Visto il d.lgs. n° 267/2000;

Sulla scorta dell'istruttoria effettuata,

si esprime parere favorevole sulla compatibilità della spesa prendendo atto della regolarità economica-finanziaria della costituzione e utilizzazione delle risorse rispetto ai vincoli di



bilancio.

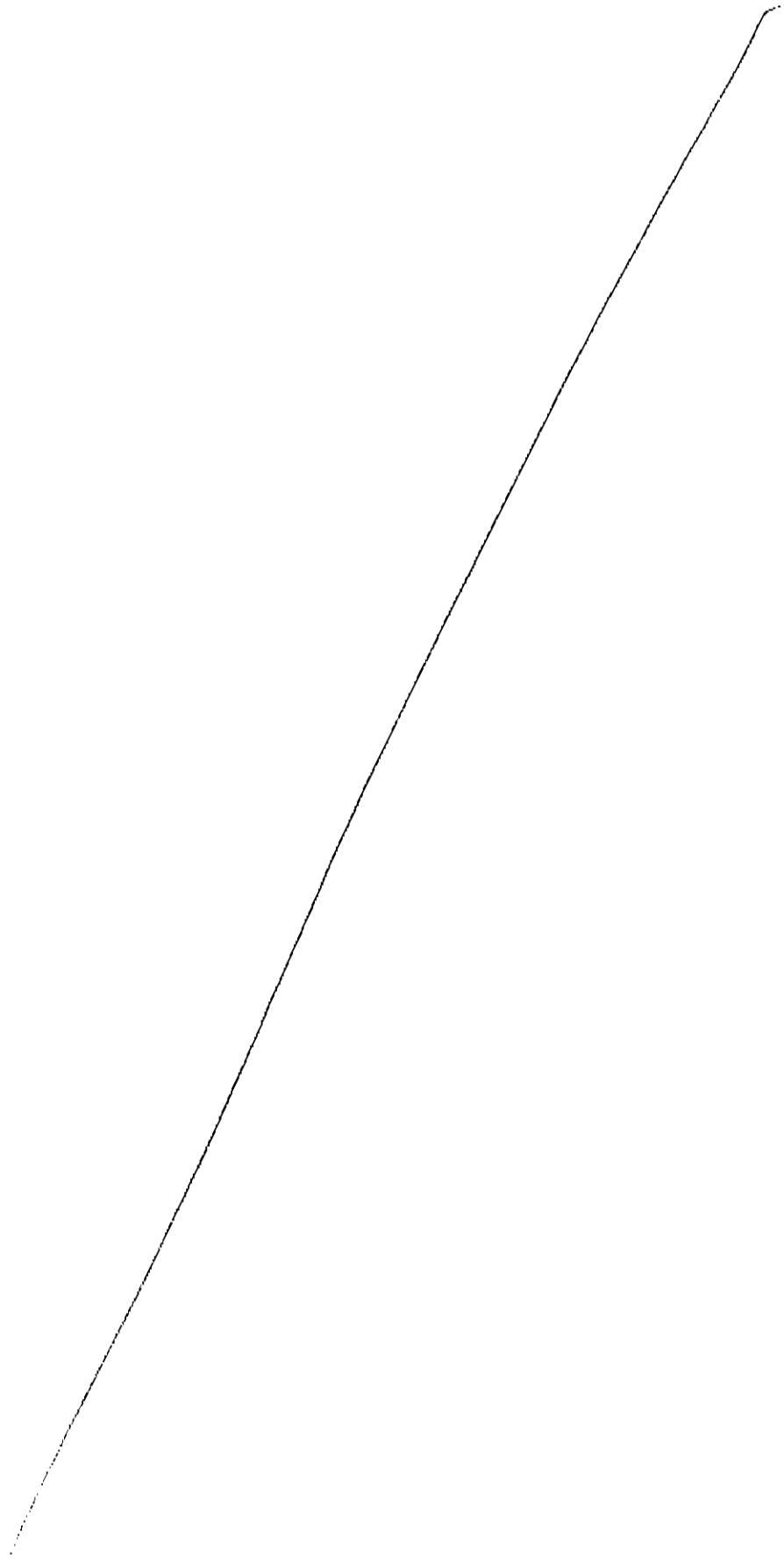
Si raccomanda in questa sede il rispetto del nuovo principio contabile applicato alla contabilità armonizzata di cui al paragrafo 2.5.2 e una maggiore celerità nella definizione del nuovo contratto decentrato integrativo al fine di scongiurare i ritardi accumulati nell'esercizio finanziario 2016.

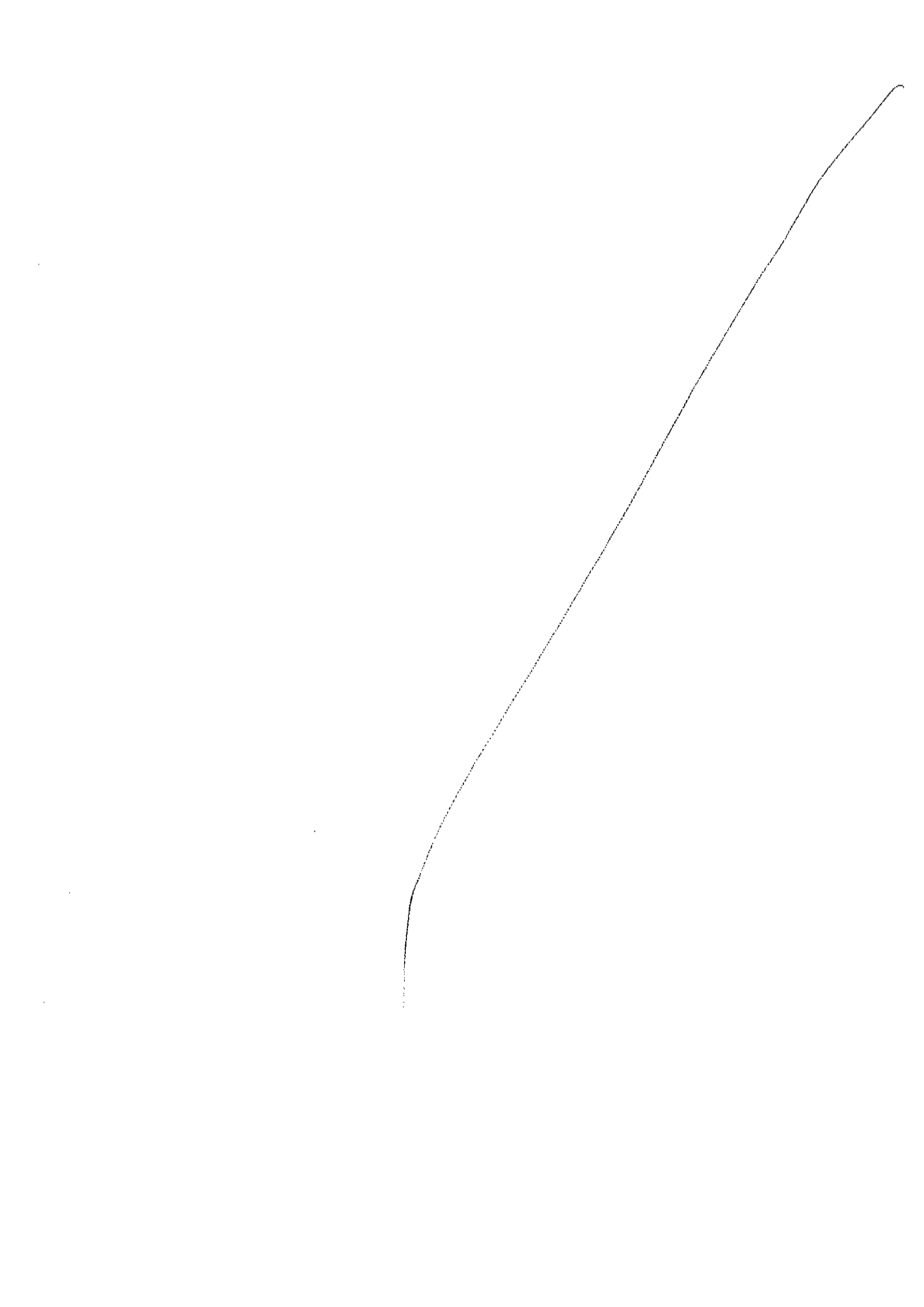
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
dott. P. Pitrola

Il Componente
dott.ssa G. Taormina

Il Componente
Dott.ssa D. Nobile





Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Antonino La Mattina

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a

partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, lì .....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, lì .....

IL SEGRETARIO GENERALE